

# GRUPPO POLIGRAFICI PRINTING

ANDAMENTO AL 30 GIUGNO 2010

---

Il Gruppo Poligrafici Printing opera nel settore della stampa Poligrafica e Grafica editoriale-promozionale attraverso le seguenti società:

- Holding di partecipazioni: Poligrafici Printing S.p.A. ("PP");
- settore Poligrafico: Centro Stampa Poligrafici s.r.l. ("CSP");
- settore Grafico: Grafica Editoriale Printing s.r.l. ("GEP");  
Grafica Commerciale Printing s.r.l. ("GCP", dal 1° aprile fusa in GEP).

I successivi risultati economici sono presentati con **criteri di riclassificazione** omogenei a quelli usati in fase di quotazione e specificatamente per la predisposizione del prospetto informativo, ciò permette la separazione dei fatti gestionali ordinari e ricorrenti/ripetitivi dai fenomeni straordinari e/o non ripetitivi, permettendo la corretta lettura della dinamica gestionale.

Nelle tabelle successive sono esposti anche i dati contabili consolidati predisposti secondo i principi contabili internazionali.

## **Risultati economico-finanziari Consolidati del Gruppo PP**

Evento fondamentale nel 1° Semestre 2010 (16 marzo 2010) è stata la quotazione di una quota azionaria pari al 10,3% della capogruppo Poligrafici Printing S.p.A. all'AIM – Alternative Investment Market di Borsa Italiana, segmento dedicato alle PMI, attraverso un aumento di Capitale Sociale di 3.141 migliaia di Euro.

Il Gruppo Poligrafici Printing nel 1° semestre 2010 evidenzia un **Fatturato** lordo di 33.673 migliaia di Euro, in calo del -5,2% rispetto al 1° sem. dell' anno precedente (in seguito semplicemente "1° sem a.p."), soprattutto per il calo del valore della carta venduta assieme al servizio di stampa ed il minor ricavo di CSP da Poligrafici Editoriale (per il Canone ridotto con il nuovo contratto e per minori addebiti di materiali).

Il "**Fatturato al netto del costo della carta**" stampata e venduta ai clienti dell'area Grafica, indicatore dei ricavi caratteristici di stampa, evidenzia un trend in linea con le previsioni e lievemente inferiore all'anno precedente (-2,4%).

Il miglioramento gestionale ed il recupero di redditività sui prodotti stampati su carte hanno portato a una significativa riduzione nei **costi**:

- **variabili** (-1.912 migliaia di Euro vs. il 1° sem a.p.): a fronte del calo di fatturato relativo alla componente carta dei prodotti, con l'incidenza percentuale sui ricavi scesa dal 51,2% al 48,2%;
- **di struttura** (-807 migliaia di Euro vs. il 1° sem a.p.): con un risparmio superiore agli obiettivi di Budget, fatto chiave ai fini del recupero reddituale e dell'abbassamento del Break-Even-Point di Gruppo.

Come conseguenza è nettamente migliorata la **redditività operativa** del Gruppo, calcolata per migliore lettura, come detto sopra, al lordo di Oneri netti a carattere straordinario non ripetitivo (costi

per quotazione in Borsa, incentivazioni all'esodo, altro) per un totale di 863 migliaia di Euro:

- **Margine Operativo Lordo - MOL:** pari a 5.553 migliaia di Euro (da 4.646 migliaia di Euro nel 1° sem a.p., +19,5%):
- **Risultato Operativo - EBIT:** pari a 1.713 migliaia di Euro (da 758 migliaia di Euro nel 1° sem a.p.; +126%).

**Il Risultato Ante-Imposte consolidato** (al netto dei costi straordinari) è pari a 546 migliaia di Euro (da 278 migliaia di Euro nel 1° sem a.p.; +96,4%).

**Il Risultato d'Esercizio** è nettamente migliorato a 397 migliaia di Euro, da 30 migliaia di Euro nel 1° sem a.p. (+1.223%).

Successivamente si riportano i principali risultati consolidati del Gruppo PP esposti secondo i principi IAS/IFRS:

- il Fatturato è pari a 33.601 migliaia di Euro contro 35.253 migliaia di Euro del 1° sem a.p.;
- i Costi operativi sono pari a 21.265 migliaia di Euro, contro 23.257 migliaia di Euro del 1° sem a.p.;
- il Costo del Lavoro è pari a 8.193 migliaia di Euro (inclusi Oneri non ricorrenti per incentivazioni al prepensionamento pari a 0,598 migliaia di Euro) contro 8.182 migliaia di Euro del 1° sem a.p.;
- il Margine Operativo Lordo è pari a 4.407 migliaia di Euro (dopo aver speso Oneri non ricorrenti per € 0,9 milioni, tra cui i costi di quotazione all'AIM ed incentivi all'esodo del personale, contro 4.563 migliaia di Euro dell'analogo periodo del 2009 ;
- il Risultato d'Esercizio è positivo per 397 migliaia di Euro, nettamente migliore di 30 migliaia di Euro del 1° sem a.p.

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata del gruppo PP evidenzia un indebitamento di 31.534 migliaia di Euro con un miglioramento di 7.769 migliaia di euro rispetto l'indebitamento di 39.303 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 ed un ulteriore miglioramento di 3.614 migliaia di Euro rispetto l'indebitamento di 35.148 al 31 dicembre 2009, a fronte del cash-in proveniente dall'aumento di Capitale Sociale all'AIM-Borsa e del saldo dei flussi operativi ordinari e straordinari/non ripetitivi

### **Poligrafici Printing S.p.A.**

PP redige il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili italiani.

PP ha chiuso il 1° semestre 2010 con un **Risultato d'Esercizio** di 2.082 migliaia di Euro (449 migliaia di Euro nel 1° sem a.p.), dopo avere incassato da CSP un **Dividendo** pari a 2.500 migliaia di Euro.

I costi connessi alla **Quotazione**, pari a circa 857 migliaia di Euro sono stati capitalizzati ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

### **L'area di business Poligrafica: Centro Stampa Poligrafici s.r.l.**

CSP stampa le varie edizioni dei 3 quotidiani del Gruppo Poligrafici Editoriale, di cui ha recentemente migliorato la **qualità di stampa**, introducendo innovazioni tecnologiche in fase di pre stampa e stampa per il controllo delle cromie e la definizione dell'immagine, nonché ha migliorato l'efficienza di produzione riducendo gli **scarti** carta a vantaggio economico del cliente.

Il progetto di **ristrutturazione organizzativa** di CSP prosegue con riduzione degli organici operativi da 140 al 31 dicembre 2009 a 129 al 30 giugno 2010 (esclusi: 5 operatori di macchina ed 1 manutentore distaccati in CSP dall'area Grafica).

E' inoltre proseguito il programma di **riduzione degli altri costi gestionali**, in particolare dei costi di stampa presso terzi con aggiornamenti dei contratti

I **Ricavi**, legati pressoché interamente al contratto pluriennale con Poligrafici Editoriale, sono di 17.885 migliaia di Euro, in lieve calo (-395 migliaia di Euro, -2,1% vs. 1° sem a.p.).

In particolare: la riduzione netta nei ricavi da Canone di stampa vs. 1° sem a.p. è stato di - 276 migliaia di Euro.

Il miglioramento gestionale ha portato alla riduzione dei **costi di Struttura** (-518 migliaia di Euro, pari al -6,9% vs. 1° sem a.p.)..

Conseguentemente il **Margine Operativo Lordo - MOL** è salito a 5.257 migliaia di Euro (al lordo di Oneri a carattere straordinario non ripetitivo per 629 migliaia di Euro, quasi integralmente per incentivazioni all'esodo del personale, a fronte di Proventi straordinari per 65 migliaia di Euro nel 1° sem a.p.) (+ 264 migliaia di Euro, +5,3% vs. 1° sem a.p.).

Il **Risultato Operativo - EBIT** è significativamente incrementato fino a 2.821 migliaia di Euro (+521 migliaia di Euro. vs. 1°sem a.p., +22,7%, al lordo degli oneri straordinari non ricorrenti), anche per la riduzione degli ammortamenti a seguito del completato ciclo di alcuni impianti.

Il **Risultato Economico** dell'area Poligrafica è positivo per 1.269 migliaia di Euro, in crescita rispetto a 1.171 migliaia di Euro nel 1° sem a.p. (+8,4%), beneficiando anche della riduzione del costo del servizio del debito.

Il piano **Investimenti** lanciato nel periodo 2008/9 è ormai completato e tutte le rotative ed impianti accessori sono operativi (inclusi sistemi laser di trasporto bobine e prodotti).

Nel semestre sono stati impostati e realizzati adeguamenti tecnologici alle rotative Goss con inserimento del pre-settaggio automatizzato (imposition e pre-inchiostrazione) in fase di avviamento, finalizzati alla migliore qualità del prodotto ed alla riduzione dei costi di avviamento (minori scarti carta) con risultati consuntivati decisamente soddisfacenti.

La **Posizione Finanziaria Netta** evidenzia un indebitamento di 17.605 migliaia di Euro ed è

migliorata rispetto a 21.109 migliaia di Euro al 1° sem a.p., ma lievemente peggiorata dai 16.798 migliaia di Euro al 31-12-2009, per il cash-flow positivo generato dalla gestione pari a 1.693 migliaia di Euro, al lordo della distribuzione di un dividendo di 2.500 migliaia di Euro alla controllante Poligrafici Printing (senza impatto sulla Posizione Finanziaria Netta consolidata di Gruppo).

### **L'area di business Grafica: Grafica Editoriale Printing s.r.l.**

Il segmento della stampa Commerciale accusa da anni in Italia ed in tutta Europa una crisi, gravemente acceleratasi nel 2009 (anno "horribilis" nella storia del settore).

La recessione economica generale ha portato a:

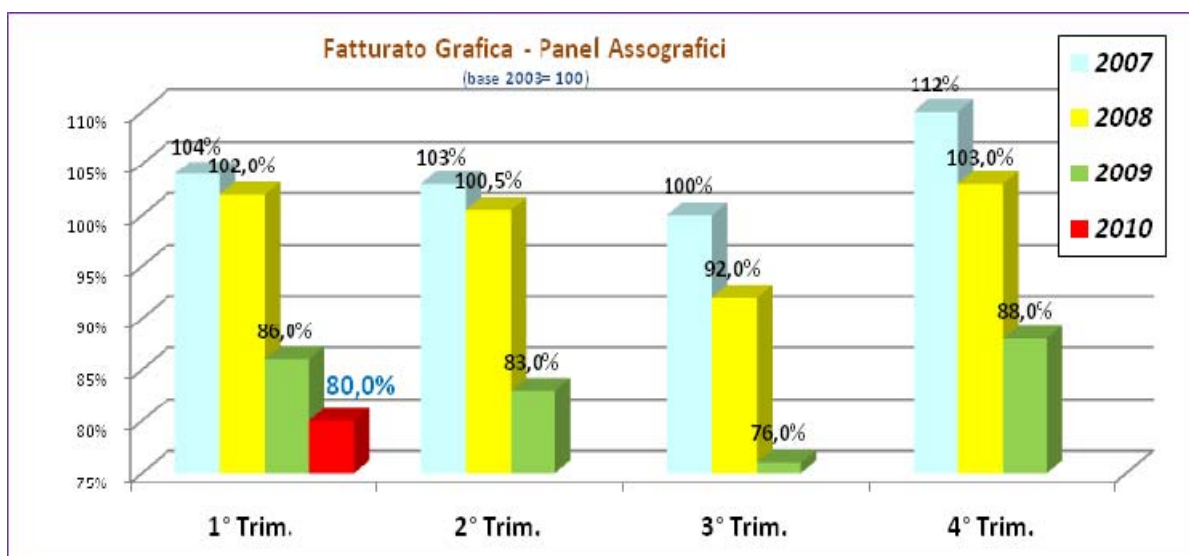
- riduzione nei consumi delle famiglie (acquirenti di giornali, riviste, libri, etc.);
- tagli nella comunicazione promo-pubblicitaria delle aziende (acquirenti di cataloghi, brochure, folder e, in generale, spazi pubblicitari sulla carta stampata);
- accelerazione dello sviluppo dei media e dell'e-commerce online.

il **mercato italiano** della Grafica valeva 9.265 milioni € nel 2009 (Assografici) con un crollo del -16,3% vs. 2008 (di cui -6% per i minori prezzi) e del -20,6% vs. 2007.

In questa **prima metà del 2010** la crisi del settore commerciale provocata dal calo nella domanda e dall'esuberante sovracapacità produttiva, non ha cessato di creare alta competizione con:

- ribasso dei prezzi (anche per il calo della componente carta nel prezzo) e ridotta redditività unitaria;
- riduzione dei volumi (minori tirature, formati rimpiccioliti, ridotte foliazioni medie).

Le stime ufficiali Assografici (Luglio 2010, vedi diagramma seguente) evidenziano una diminuzione del fatturato globale delle imprese pari al **-7,4% nel 1° trimestre** rispetto al 2009.



In particolare il mercato della "grafica editoriale" sta ulteriormente crollando (-15,4% nel 1° sem a.p.) a seguito della perdurante crisi delle Diffusioni e della Pubblicità nei **Periodici** (-10,3%), a differenza di altri media, con accentuazione del rischio finanziario degli operatori del settore.

In questo scenario **GEP** sta muovendosi su più fronti:

1. focalizzando lo **sforzo commerciale** sul consolidamento dei volumi venduti,
  - o aumentando le quote nel mercato in calo;
  - o fronteggiando l'implosione del settore editoriale: riducendo l'esposizione e sostituendo importanti clienti tradizionali (sia Terzi, sia Poligrafici Editoriale) con nuovi clienti (in particolare dalla GDO) stabili nella pianificazione e più affidabili finanziariamente;
  - o sviluppando il segmento della stampa offset a freddo (lanciato a fine 2008);
2. portando avanti la **riprogettazione/razionalizzazione** della struttura e dei costi esterni ed interni (materiali, personale, energia, servizi esterni, ecc.);
3. approfondendo le prospettive/opportunità di **sviluppo strategico**:
  - o per vie esterne: verificando le opportunità di M&A/aggregazione presenti nel settore;
  - o per vie interne: definendo il progetto di potenziamento/razionalizzazione degli impianti con l'(eventuale) inserimento di una nuova rotativa.

Tra i **fatti rilevanti**, ricordiamo che dal 1 aprile 2010 GCP (creata nel 2007) è stata fusa per incorporazione in GEP, per beneficiare di economie sui costi e permettere una gestione operativa flessibile ed efficiente.

Il 1° semestre 2010 ha mostrato **Ricavi Totali** al lordo della componente carta di 15.792 migliaia di Euro (- 1.440 migliaia di Euro, -8,4% vs. 1° sem a.p.); in particolare si registra: calo sui clienti Terzi Italia (-5,9% vs. 1° sem a.p.), sui mercati esteri (-3,1%) ed ulteriore contrazione delle commesse da Poligrafici Editoriale (-24,5%).

I Ricavi netti della componente cartacea calano dello - 0,8%.

La politica commerciale è stata attenta alla gestione dei clienti attuali ed alla selezione dei nuovi: soprattutto come affidabilità finanziaria (spesso in rapida e non visibile evoluzione) delle aziende editoriali e di cataloghi.

L'azione di miglioramento dell'efficienza interna ha portato alla significativa **riduzione nei costi gestionali** vs. 1° sem a.p.:

- variabili: -1.751 migliaia di Euro -14,3% (incidenza % sui Ricavi: da 73,5% a 68,7%);
- di struttura -546 migliaia di Euro -10,7%.

Conseguentemente tutti gli indicatori di redditività del 1° sem 2010 sono migliorati vs. 1° sem a.p.:

<b>Margine Operativo Lordo - MOL:</b>	648 migliaia di Euro	vs.	-234	(+377%)
<b>Risultato Operativo - EBIT:</b>	-740 migliaia di Euro	vs.	-1.414	(+48%)
<b>Risultato ante - Imposte:</b>	-880 migliaia di Euro	vs.	-1.520	(+42%)
<b>Risultato Economico:</b>	-388 migliaia di Euro	vs.	-1.003	(+61%).

La **Posizione Finanziaria Netta** evidenzia un indebitamento di 15.768 migliaia di Euro con una riduzione dai 17.813 migliaia di Euro al 31-3-2010 ed ai 17.006 migliaia di Euro al dicembre 2009; in particolare per la riduzione del Capitale Circolante Netto e delle attività immobilizzate nette.

## **Andamento della gestione e fatti di particolare rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2010 riguardanti la Poligrafici Printing S.p.A. e le sue controllate**

La gestione delle società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2010.

Il trend positivo registrato nei risultati gestionali del Gruppo nei primi 6 mesi del 2010 lascia intravedere segnali positivi, ma l'evoluzione della situazione macroeconomica e settoriale della Comunicazione, in particolare: le aziende editoriali in timida ripresa, gli investimenti pubblicitari altamente volatili sui media cartacei (soprattutto Periodici)) e gli effetti che si rifletteranno sui segmenti della stampa industriali degli andamenti delle materie prime e dei mercati finanziari, ove opera il Gruppo, restano di difficile valutazione anche alla luce delle recenti fluttuazioni e tensioni.

I risultati di gestione previsti per il 2010, se non si verificheranno fatti ad oggi non prevedibili, dovrebbero registrare un miglioramento significativo nei margini operativi del Gruppo rispetto a quanto evidenziato nel precedente esercizio.

**RICLASSIFICATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

	30 06 2010	30 06 2009
	6 mesi	6 mesi
Attività non correnti	63.968	68.708
Attività correnti	33.338	35.660
<b>Totale attività</b>	<b>97.306</b>	<b>104.368</b>
Patrimonio netto	33.053	30.245
Passività non correnti	31.693	34.678
Passività correnti	32.560	39.445
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>97.306</b>	<b>104.368</b>
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	0	0
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	0	0
Ricavi pubblicitari	0	0
Ricavi per stampa per conto di terzi	33.135	34.973
Ricavi editoriali diversi	466	280
<b>Totale</b>	<b>33.601</b>	<b>35.253</b>
Plusvalenze	0	2
Altri ricavi	264	747
<b>Totale ricavi</b>	<b>33.865</b>	<b>36.002</b>
Costi operativi	21.265	23.257
Costo del lavoro	8.193	8.182
<b>Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)</b>	<b>4.407</b>	<b>4.563</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	3.590	3.707
Accantonamenti fondi e oneri	0	0
<b>Risultato operativo (E.B.I.T.)</b>	<b>817</b>	<b>856</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(304)	(578)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	33	0
<b>Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze</b>	<b>546</b>	<b>278</b>
Imposte sul reddito	149	248
<b>Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze</b>	<b>397</b>	<b>30</b>
Interessi delle minoranze	0	0
<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>397</b>	<b>30</b>

**Stato patrimoniale consolidato riclassificato**

(in migliaia di euro)

Immobilizzazioni Immateriali	217	299
Immobilizzazioni Materiali	62.250	66.928
Immobilizzazioni Finanziarie	1.445	1.481
Attività per imposte differite	56	0
<b>A) Attivo Immobilizzato Netto</b>	<b>63.968</b>	<b>68.708</b>
Rimanenze	4.409	4.147
Crediti commerciali e diversi	22.972	25.110
Debiti commerciali	(16.348)	(17.621)
Altre attività e passività	(4.728)	(3.482)
<b>B) Capitale d'esercizio</b>	<b>6.305</b>	<b>8.154</b>
Fondi per rischi ed oneri	(271)	(241)
Altre attività e passività a lungo termine	0	0
Trattamento di fine rapporto	(3.715)	(4.293)
Passività per imposte differite	(1.700)	(2.780)
<b>C) Attività e passività non correnti</b>	<b>(5.686)</b>	<b>(7.314)</b>

<b>Capitale investito netto (A+B+C)</b>	<b>64.587</b>	<b>69.548</b>
<b>D) Patrimonio netto</b>	<b>33.053</b>	<b>30.245</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	26.007	27.364
Debiti finanziari a breve termine	10.205	16.615
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(4.678)	(4.676)
Azioni della controllante	0	0
<b>D) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)</b>	<b>31.534</b>	<b>39.303</b>
<b>Totale fonti di finanziamento (D+E)</b>	<b>64.587</b>	<b>69.548</b>

#### RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI "IAS" E CRITERI PER QUOTAZIONE

	ACTUAL 30 06 2010 12 mesi	ACTUAL 30 06 2009 13 mesi
<b>Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.) IAS</b>	<b>4.407</b>	<b>4.563</b>
plusvalenze	0	-2
sopravvenienze attive	-97	-322
costi straordinari di quotazione	237	0
minusvalenze	2	24
sopravvenienze passive	156	90
incentivi esodo prepensionamenti	598	112
accantonamenti e svalutazioni	250	181
<b>Riclassificato</b>	<b>5.553</b>	<b>4.646</b>
<b>Risultato operativo (E.B.I.T.) IAS</b>	<b>817</b>	<b>856</b>
plusvalenze	0	-2
sopravvenienze attive	-97	-322
costi straordinari di quotazione	237	0
minusvalenze	2	24
sopravvenienze passive	156	90
incentivi esodo prepensionamenti	598	112
<b>Riclassificato</b>	<b>1.713</b>	<b>758</b>